

prot. 8328/5.12



DECRETO DEL PRESIDENTE
n. 1 dd. 31 marzo 2016

OGGETTO: L. 190/2014. Piano operativo di razionalizzazione partecipazioni societarie: Relazione sui risultati conseguiti

Lo scorso anno nel mese di marzo tutte le amministrazioni pubbliche hanno predisposto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie*, dirette ed indirette, con il quale hanno dato seguito a quanto previsto dall'articolo 1, commi 611-614, della legge 23.12.2014, numero 190 ed elencato le società partecipate che si intendevano dismettere, sulla base dei criteri fissati dal legislatore. Il Piano è stato approvato con deliberazione assembleare numero 5 il 23 marzo 2015 ed è poi stato pubblicato sul sito istituzionale della Comunità nella sezione amministrazione trasparente e precisamente su

<http://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>

ed inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti con nota raccomandata protocollo numero 9879/5.12 del 10 aprile 2015.

A questo punto nuovo appuntamento attende gli enti destinatari delle norme sulle partecipate e perciò anche la Comunità della Vallagarina. Infatti entro il 31 marzo 2016 va predisposta una Relazione con i risultati conseguiti. Questa relazione va riportata sul sito istituzionale e trasmessa alla Corte dei conti. Non è stato formulato un preciso modello di riferimento, cionondimeno questo appuntamento va onorato, dal momento che intorno alle società partecipate si concentrano molte attenzioni. Ciò premesso la Relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie da approvare, nel caso della Comunità della Vallagarina dà conto del permanere della strategicità delle partecipazioni di cui alla ricognizione effettuata con la deliberazione di Assemblea numero 5 del 23 marzo 2015. Permangono infatti le motivazioni che hanno portato a quel provvedimento. Va aggiunto che, ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014,

n.

190

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita

relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

IL PRESIDENTE

Richiamata la Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), che all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Ricordato che il comma 612 della citata legge dispone al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Dato atto che ai sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Comunità della Vallagarina è stato approvato con delibera numero 5 il 23 marzo 2015 e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento

Ricordato che il sopra citato comma 612, terzo periodo, dispone altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

Visto il Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20 settembre 2012 tra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, l'Assessore al personale, Urbanistica ed Enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie locali;

Visto l'art. 1 commi 61e e seguenti della L. 23.12.2014 n. 190;

Visto l'art. 8, comma 3, lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e vista la L.P. 27 dicembre 2012, n.

25;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità della Vallagarina;

Visto il testo unico sull'ordinamento dei comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11,

dispone

1. di approvare la Relazione di data 30.03.2016 sui risultati conseguiti a seguito del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Comunità, allegata al presente decreto sub lett. A, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la Relazione venga pubblicata nel sito internet della Comunità all'indirizzo <http://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>
3. di trasmettere copia della relazione alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, sezione regionale di controllo di Trento;

4. di dare altresì atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, o ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 6.12.1971 n. 1034;



IL PRESIDENTE
Stefano Bisoffi

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. (L. 190/2014 art. 1 commi 611 - 614)

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI

1. PREMESSA:

La Legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, commi da 611 a 614, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 commi da 27 a 29 della L. 24.12.2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 569 della L.23.12.2013 n. 147, detta disposizioni volte ad avviare, dal 01 gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Il comma 612 della citata legge ha disposto al primo periodo che i Sindaci e gli organi di vertice delle amministrazioni interessate dovevano a tal fine definire ed approvare entro il 31 marzo 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Ai sensi del sopra citato comma 612, secondo periodo, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Comunità della Vallagarina è stato approvato con delibera di Assemblea n. 5 del 23.03.2015, e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti Trentino Alto Adige, Sez. Regionale di Controllo di Trento, con lettera raccomandata protocollo numero 9786/5.12 dd. 10 aprile 2015. LA deliberazione è stata anche pubblicata sul sito internet nella sezione amministrazione trasparente a questo indirizzo:

<http://www.comunitadellavallagarina.tn.it/Aree-Tematiche/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>

Il sopra citata comma 612, terzo periodo, ha disposto altresì che entro il 31 marzo 2016 gli organi di cui al primo periodo predisponessero una relazione sui risultati conseguiti, che va trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito *internet* istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

2. CONTENUTI DEL PIANO:

2.1 RICOGNIZIONE SOCIETA':

Il Piano individuava le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dall'Ente:

1. 0,8233% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali e quindi anche della Comunità;
2. 0,39 % in Informatica Trentina S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici, anche per la Comunità;
3. 0,42 % nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino e quindi anche della Comunità. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni

italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

Con riferimento a quanto sopra, si precisa altresì che la situazione al 31.12.2015 è immutata.

2.2 CRITERI DI RAZIONALIZZAZIONE PREVISTI DAL PIANO:

Il Piano ha previsto:

- I. il mantenimento di tutte le partecipazioni nelle società sub. 1 (Trentino Riscossioni S.p.a.), 3 (Trentino Trasporti Esercizio S.p.a.), 2 (Informatica Trentina S.p.a.), e 3 (Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.), in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali.
- II. nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento delle società partecipate sub. 1 (Trentino Riscossioni S.p.a.) e 2 (Informatica Trentina S.p.a.), trattandosi di società interamente pubbliche, nelle quali l'ente dispone di piccolissima quota, oltretutto ottenuta gratuitamente, che sono "società di sistema" della Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, alla quale spetta il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi, degli organi di controllo e delle strutture aziendali.
- III. nessuna azione di contenimento dei costi di funzionamento della società partecipata sub. 5 (Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.), in quanto il Consorzio, a sensi art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7, è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive, non si applicano a tale società.

3. RISULTATI CONSEGUITI

Mantenimento di tutte le partecipazioni, strategiche alle azioni di approvvigionamento in house.
30 marzo 2016



IL PRESIDENTE

Stefano Bisoffi